

Ats, sì a 1.200 assunzioni

Luca Mascia

Entro dicembre programmati 630 nuovi contratti e 570 stabilizzazioni Medici e infermieri tra le professioni più ricercate Cercansi medici, infermieri e tecnici per lavoro a tempo indeterminato all' interno dell' Azienda di tutela della salute della Sardegna. È ufficialmente partito il programma da 1.200 assunzioni voluto dall' Ats per la ricerca di nuovo personale e la stabilizzazione di quello già in organico ma inquadrato con contratti precari. La proposta formale di fabbisogno del personale è stata inviata ieri all' assessorato regionale della Sanità, ai rappresentanti dei lavoratori e al Collegio sindacale. ASSUNZIONI Il documento redatto dagli uffici dell' Ats segue a distanza di quasi un mese e mezzo la delibera di Giunta del 27 febbraio con cui la Regione ha dato l' ok all' integrazione di organico. E arriva anche dopo i protocolli d' intesa in materia di stabilizzazione del personale precario siglati nei primi giorni di marzo con le organizzazioni sindacali.

NON SOLO CONCORSI SÌ, perché dei 1.200 nuovi posti di lavoro da aggiungere all' organico regionale entro la fine dell' anno, 570 saranno frutto delle stabilizzazioni, mentre le restanti 630 figure entreranno in Ats attraverso lo scorrimento delle graduatorie, concorsi e mobilità. Il tutto rispettando i limiti di spesa imposti per il 2018. FIGURE PROFESSIONALI Il piano ha previsto meticolosamente ogni figura professionale ricercata. La più richiesta è quella dell' infermiere: ne verranno assunti 450, metà dei quali in arrivo da stabilizzazioni di personale già operativo. L' altra metà verrà scelta da concorsi, scorrimento di graduatorie preesistenti e richieste di mobilità. Ulteriori 117 posti saranno riservati a tecnici operatori **socio-sanitari** (59 stabilizzati e 58 neoassunti), mentre tra i medici specialisti la richiesta maggiore ricadrà sugli anestesisti (verranno assunti in 40, 15 con stabilizzazioni e il resto con concorso). MEDICI E SANITARI Il lungo elenco include anche 29 ostetriche, 28 dirigenti medici specializzati in Medicina interna, 23 ausiliari, altrettanti tecnici di radiologia, 22 assistenti sociali e 33 professionisti tra cardiologi e chirurghi. Tutti equamente



suddivisi tra personale da stabilizzare o da reclutare all' esterno dell' azienda.
SERVIZIO PIÙ EFFICIENTE Grazie anche a questi nuovi ingressi l' Ats spera di dare
«un drastico taglio dei tempi delle liste d' attesa a tutto vantaggio dei cittadini della
Sardegna».